

Chi può effettuare una segnalazione

Le segnalazioni possono essere effettuate da dipendenti, ex dipendenti (limitatamente alle informazioni sulle violazioni acquisite in costanza del rapporto di lavoro), lavoratori autonomi, tirocinanti, candidati (con riferimento alle informazioni acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali) e altri *stakeholder* (fornitori, azionisti, etc.).

Oggetto della segnalazione

Le segnalazioni possono riguardare comportamenti, atti od omissioni di cui la persona segnalante sia venuto a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo, che ledono, anche solo in via potenziale, l'interesse pubblico o l'integrità della pubblica amministrazione o di un ente privato e che consistono nella violazione delle disposizioni di legge, nazionali ed europee, richiamate dal d.lgs. n. 24/2023.

Canale di segnalazione e gestore

Le segnalazioni possono essere presentate, in forma scritta, attraverso un applicativo online accessibile per il sito web <https://seif-spa.integrity.complylog.com/>. Inoltre, su richiesta della persona segnalante, le segnalazioni possono essere presentate anche tramite incontro diretto con il Gestore.

La gestione del canale di segnalazione interna è stata affidata ad un comitato interno composto dal Chief Financial Officer e dallo Human Resources Manager della Società i quali presentano adeguate garanzie in termini di autonomia e indipendenza (il "**Gestore**").

Contenuto delle segnalazioni

Le segnalazioni devono riportare le informazioni che ne costituiscono l'oggetto con il maggior grado di dettaglio possibile ed essere eventualmente corredate da idonea documentazione a supporto.

Le segnalazioni interne dovranno auspicabilmente contenere i dati identificativi e i dati di contatto della persona segnalante. È possibile comunque effettuare segnalazioni interne anonime che saranno trattate alla stregua delle segnalazioni non anonime.

Gestione delle segnalazioni

A seguito della ricezione della segnalazione, il Gestore: entro **7 giorni** dalla data di ricezione, rilascia alla persona segnalante un avviso di ricevimento della segnalazione; dà seguito alla segnalazione, svolgendo le attività istruttorie ritenute necessarie; entro **3 mesi** dalla data dell'avviso di ricevimento, fornisce un riscontro alla persona segnalante in relazione alla segnalazione presentata.

Garanzie di riservatezza

Per tutto l'iter di gestione della segnalazione è assicurata la **riservatezza** dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e delle persone comunque menzionate nella segnalazione nonché del contenuto della segnalazione. È altresì assicurata la riservatezza dell'identità del c.d. "facilitatore" (ossia di colui che assiste la persona segnalante nel processo di segnalazione), nonché della tipologia di assistenza prestata da quest'ultimo.

I dati personali relativi alla persona segnalante, alla persona coinvolta e alle ulteriori persone sentite nel corso dell'eventuale istruttoria avviata dal Gestore, raccolti nel corso

del processo di gestione delle segnalazioni, saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Segnalazioni esterne

I segnalanti possono effettuare segnalazioni esterne attraverso il canale attivato dall'ANAC, con le modalità descritte sul sito web ufficiale della stessa, qualora ricorra una o più delle seguenti condizioni:

- non è prevista, nell'ambito del contesto lavorativo della persona segnalante, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dal d.lgs. n. 24/2023;
- la persona segnalante abbia già effettuato una segnalazione interna e a questa non sia stato dato seguito;
- la persona segnalante abbia fondati motivi di ritenere che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito o che la segnalazione interna possa determinare il rischio di ritorsione;
- la persona segnalante abbia fondato motivo di ritenere che le violazioni oggetto della segnalazione possano costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Divieto di ritorsione

Secondo quanto stabilito dal d.lgs. n. 24/2023, è fatto divieto a chiunque di compiere atti ritorsivi in conseguenza della segnalazione nei confronti della persona segnalante nonché, tra gli altri, del "facilitatore", delle persone che fanno parte dell'organizzazione della Società e che sono legate alla persona segnalante da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado, dei colleghi della persona segnalante che intrattengono con lo stesso un rapporto abituale e corrente, degli enti di proprietà della persona segnalante per i quali esso lavora nonché degli enti che operano presso o per conto della Società.

Eventuali misure ritorsive, o presunte tali, possono essere segnalate all'ANAC per l'adozione degli opportuni provvedimenti secondo quanto dal d.lgs. n. 24/2023.

Per maggiori informazioni sul canale, le procedure e i presupposti per effettuare le segnalazioni interne ed esterne nonché per tutte le altre informazioni circa i diritti e gli obblighi previsti dalla normativa applicabile si rinvia alla relativa procedura (disponibile, cliccando [qui](#)), al sito web ufficiale dell'ANAC (<https://www.anticorruzione.it/>) nonché al testo integrale del d.lgs. n. 24/2023.